

Israele ha perso il Nord?

maurzioblondet.it/israele-ha-perso-il-nord

Maurizio Blondet

8 giugno 2024

Come Israele ha perso il Nord della Palestina occupata Hezbollah ha metodicamente messo sotto tiro gli avamposti dell'intelligence israeliana, crivellandoli di colpi ogni giorno, con tanto di telecamera. 1/25

24/ I missili della Resistenza irachena volano proprio sopra di loro, verso Haifa. L'Iran può travolgere l'intero sistema nazionale quando vuole. Israele può ancora offendere le coscienze, ma ormai è senza difesa missilistica. pic.twitter.com/gdzYktQ5Ms

— Lukyluke31 (@Lukyluke311) [June 8, 2024](#)

Israele” ha perso completamente il nord della Palestina occupata. È sotto attacco e in fiamme ogni giorno ormai. Hezbollah ha metodicamente messo d’occhio gli avamposti dell’intelligence “israeliana” e li sta letteralmente facendo esplodere ogni giorno, davanti alla telecamera. La mappa qui sopra mostra la nuova linea di controllo per la Palestina occupata, come [riportato da Der Stürmer](#) , *Haaretz* . “Israele” l’ha perso.

Occhi e orecchie

È affascinante e noioso il modo in cui Hezbollah ha fatto tutto questo. Per mesi i loro video sono stati metodicamente banali, facendo saltare in aria questa torre di comunicazione, quell’edificio, quella stazione di ascolto. Sembrava un mucchio di niente, ma i conti tornano. Hezbollah aveva una lista degli occhi e delle orecchie di “Israele” nel nord e ha passato mesi a scrutarli metodicamente, come Ulisse e i Ciclopi. Ora, per quanto grande possa essere la IOF, sono di fatto accecati.

Man mano che Hezbollah apre varchi sempre più grandi nelle difese aeree “israeliane”, possono inviare missili sempre più grandi, con una penetrazione sempre migliore. Per “Israele”, questo logoramento è un problema aggravante. Le loro difese aeree sono un sistema connesso e la rete sta restituendo sempre più 404. Prendiamo ad esempio la distruzione del [dirigibile/pallone spia SKYDEW da 230 milioni di dollari](#) .



Questo pallone è progettato per rilevare droni e missili a bassa quota, cosa particolarmente importante in quanto è il vettore più utilizzato dalla Resistenza. SKYDEW può rimanere in volo molto più a lungo (e relativamente più economico) degli aerei e può “vedere” molto più lontano dei sistemi a terra. Inoltre era collocato in un’area altamente strategica che permetteva loro di coprire gli attacchi provenienti dalla Siria, dall’Iraq e, in misura minore, da Hezbollah, in particolare al porto di Haifa. Ma ora la festa è finita. Guarda ora il palloncino:



SKYDEW ora è avvizzito e inutile come il pazzo di Joe Biden. Questa è una grande perdita, che segnala anche un grande crollo. Come afferma la ‘ Target Card ’ di SKYDEW (dell’intelligence di Hezbollah), era “protetta da un sistema elettronico di monitoraggio e disturbo contro droni e UAV (Drone Dome)” e “protetta da tre strati di sistemi di intercettazione missilistica: Iron Dome, David’s Fionda e Hetz [Freccia].” Tutto è stato tagliato come gli strati di una cipolla, lasciando dietro di sé solo lacrime sioniste.

Il fronte settentrionale adesso è poroso e i “coloni” lo sanno più di chiunque altro. Come ha detto Moshe Davidovitz, capo del consiglio regionale di Asher, *“Dieci razzi sono caduti nel centro del paese e i media sono in subbuglio: il paese è in subbuglio”*, ha scritto. *“ Ma ogni giorno decine di razzi vengono lanciati verso gli insediamenti della linea di confronto e la Galilea, compresi missili anticarro e droni suicidi, e il Paese rimane in silenzio. Ancora una volta è la prova che il Nord non viene conteggiato”*.



Base aerea di Meron, una delle due basi principali di “Israele” ([Via](#))

Hezbollah, ovviamente, *ha* contato il nord. Hanno una lista di obiettivi militari “israeliani” e li esaminano uno per uno. Prendiamo, ad esempio, la base di sorveglianza aerea di Mount Meron, una delle due basi principali in “Israele”. Questo è ciò che dice l’IOF riguardo alla base, in un articolo di *Maariv* del 2016 (tramite [traduzione](#)):

Uno degli alti ufficiali dell’Aeronautica Militare aggiunge: “Il sistema di controllo aereo è fondamentale per la capacità operativa dell’Aeronautica Militare. Il suo compito principale è proteggere lo spazio aereo occupato. Attraverso il sistema di controllo, attiviamo tutte le capacità per proteggere il cielo , inclusi elicotteri, aerei, missili e altri sistemi classificati.”

E questo è ciò che i servizi segreti di Hezbollah hanno diffuso mentre lo bombardavano:

In primo luogo, la base di sorveglianza aerea di Meron si trova sulla cima del monte Jarmaq [“Monte Meron”] nel nord della Palestina occupata, la vetta più alta della Palestina occupata. La Base Meron è l’unico centro amministrativo, di sorveglianza e di controllo aereo nella parte settentrionale dell’entità usurpatrice e non esiste alcuna alternativa importante. È una delle due basi principali dell’intera entità usurpatrice: “Meron” a nord, e la seconda è “Mitzpe Ramon” a sud.

La Base Meron è responsabile dell’organizzazione, del coordinamento e della gestione di tutte le operazioni aeree verso la Siria, il Libano, la Turchia, Cipro e la parte settentrionale del bacino orientale del Mar Mediterraneo. Inoltre, questa base è un centro principale per le operazioni di disturbo elettronico nelle direzioni sopra menzionate ed è composta da un gran numero di ufficiali d’élite e soldati delle forze sioniste.

In secondo luogo, i combattenti della Resistenza Islamica alle 07:50 di sabato 6 gennaio 2024, come parte della risposta preliminare al crimine di assassinio del grande leader Sheikh Saleh Al-Aroui e dei suoi fratelli martiri nel sobborgo meridionale [Dahiyeh] di Beirut, ha preso di mira la base di sorveglianza aerea di Meron con 62 missili di vario tipo, infliggendo colpi diretti e confermati.

Conosco bene i testicoli demoniaci della base aerea di Meron, avendo visto Hezbollah attaccarli come lo sperma su un ovulo, più e più volte in innumerevoli video. Sono stati implacabili. Onestamente diventa noioso perché l’intera faccenda non è mai una palla di fuoco, ma ogni piccolo colpo si somma. Ogni volta che si apre un buco nelle difese aeree “israeliane”, il buco diventa ancora più grande, perché Hezbollah sta danneggiando sistemi complessi e interconnessi.

Ora la base di Meron riesce a malapena a difendersi, per non parlare della regione. “Israele” ha risposto assassinando i leader di Hezbollah (e iraniani), ma la Resistenza si limita a nominare i missili con i nomi dei martiri e ne invia altri. Questa è una battaglia di logoramento e Hezbollah presta attenzione mentre “Israele” si scaglia insensatamente. “Israele” è completamente distratto da un genocidio nel sud e ha perso la battaglia per il nord.

Dopo mesi di noioso lavoro de-amministrativo, Hezbollah è finalmente arrivato alle cose buone. Le difese aeree settentrionali di Israele oggi sono come una vecchia zanzariera logora attraverso la quale il cane ha inseguito il gatto. È pieno di buchi, e di buchi grandi. Hezbollah può sparare sempre più a piacimento, con armi sempre più precise. Ad esempio, ecco Hezbollah che abbatte uno SKYSTAR 330 colpendo letteralmente nelle palle il suo operatore del Battaglione 869 con un drone.



<https://t.me/PalestineResist/39666>

In questo caso, Hezbollah non ha preso di mira il pallone spia in sé, ma i *controllori del pallone*, in tre luoghi contemporaneamente. Eliminati gli operatori, il pallone è andato fuori controllo, atterrando in Libano dove alcuni ragazzi lo hanno recuperato. Questo è lo stato degli occhi e delle orecchie di “Israele” nel nord. Sono a terra.

“Israele” non ha più nulla che valga la pena chiamare difesa aerea nel nord. La Cupola di Ferro è terminata. Hezbollah può sparare a piacimento, e lo fa ogni singolo giorno ormai da sette mesi. Missili della Resistenza Irachena volano proprio sopra di loro, in direzione di Haifa. L'Iran può sopraffare l'intero sistema nazionale quando vuole. “Israele” può ancora offendere la coscienza, ma ora sono missili indifesi. Anche Hamas li sta colpendo, dall'interno della Gaza traumatizzata. È aperta la stagione e i “coloni” lo sanno.

I coloni “israeliani” lamentano apertamente il loro stato di instabilità su tutta la stampa ebraica. Alcuni coloni erano così incazzati da Pirro che minacciarono di separarsi dall'intero abominio e di formare il nuovo Stato di Galilea. Come ha detto il Jerusalem Post (il supplemento immobiliare preferito dai pulitori etnici),

La goccia che ha fatto traboccare il vaso è stata la risposta del primo ministro in riunione di gabinetto a una domanda di Benny Gantz, come riportato da N12. Gantz si è chiesto se i residenti sarebbero tornati alle loro case il 1 settembre, per l'inizio dell'anno scolastico, e Netanyahu ha risposto: **“Qual è la cosa peggiore che accadrà se tornassero qualche mese dopo il 1 settembre?”**

Questo è ovviamente *il peggio che possa succedere*. L'intera premessa di “Israele” è che possono fare quello che vogliono e fregare tutti gli altri. Se l'Iron Dome non funziona, “Israele” non funziona, e **l'Iron Dome non funziona**. Adesso è il Setaccio di Ferro. I santi guerrieri l'hanno riempito di buchi

Questo è un grosso problema perché l'Iron Dome non è solo il meccanismo di difesa fisica di "Israele", è il loro meccanismo di difesa *psicologica*. È ciò che rende credibile l'intero progetto coloniale, il fatto che possano far incazzare tutti nella regione senza subire conseguenze. Credere nella "Cupola di Ferro" significa credere in "Israele" e nessuno dei due è più credibile. Così gli "insediamenti" del nord si sono svuotati e non torneranno presto. Come ha affermato il Resistance News Network (RNN) ([il 29 maggio](#)):

Secondo il Ministero della Guerra sionista, 930 case di coloni nel nord della Palestina occupata sono state danneggiate dai razzi Hezbollah in 86 insediamenti dal 7 ottobre.

Ad Al-Manara, ad esempio, 130 case su 155 sono state distrutte. "Metulla" conta al massimo 34 residenti nell'insediamento. "Kiryat Shmona", uno dei più grandi insediamenti, ha visto la sua popolazione crollare da 24.000 a meno di 4.000, e al suo interno 124 case sono state danneggiate.

Ciò avviene perché oltre 200.000 coloni nel nord sono sfollati a causa della resistenza, avendo costruito il proprio campo profughi. Alcuni vogliono separarsi da "Israele" e costruire un proprio Stato, mentre altri, come l'insediamento di "Margalioth", hanno reciso da ieri i loro legami con l'entità.

In modo sconcertante, le Fdi avrebbero intenzione di ridurre significativamente il numero di soldati che hanno sul confine settentrionale e negli insediamenti vicini, adducendo ragioni di finanziamento, o forse per diminuire il numero di obiettivi a disposizione di Hezbollah.

Diamo un'occhiata a un esempio di Hezbollah che elimina un obiettivo, una batteria Iron Dome. Lo fanno sistematicamente ancora e ancora. Questo [rapporto di Al Jazeera](#) descrive come Hezbollah prima fa in modo che la batteria si riveli sparandogli cazzate, poi la colpisce con la merda vera:

Alle 3:30, un filmato esclusivo rivela le operazioni di monitoraggio e ricognizione che hanno consentito a Hezbollah di scoprire le posizioni delle stazioni di batterie "Iron Dome" vicino all'insediamento di "Kfar Blum" utilizzando una tattica chiamata "adescamento del fuoco". **Il filmato rivela che Hezbollah ha lanciato munizioni verso i siti e ha documentato il processo di intercettazione effettuato dall'"Iron Dome", che ha consentito a Hezbollah di eseguire un'operazione qualitativa di alta precisione.**

Le scene alle 4:25 rivelano un targeting riuscito delle batterie "Iron Dome", senza che queste siano in grado di rilevare, tracciare o contrastare l'attacco. Quindi, foto esclusive ottenute da Al Jazeera mostrano la penetrazione dell'intelligence di Hezbollah nei confronti dei soldati IOF in questi siti appena istituiti e la capacità di documentare i dettagli geografici e le dimensioni delle fortificazioni utilizzate.

Hezbollah lo ha fatto più e più volte, cacciando e cercando metodicamente le batterie Iron Dome una per una. Dato che il resto delle loro attrezzature di sorveglianza è decimato e non riescono nemmeno a vedere cosa sta succedendo, “Israele” deve spostare le sue risorse militari sempre più lontano dal confine. Altrimenti ecco cosa succede:



Questo è il momento in cui Hezbollah colpisce “l’unità di guarnigione di Barkat Risha con un ATGM [missile guidato anticarro] iraniano Almas con attacco dall’alto”. “Israele”, a differenza di Hezbollah e Hamas, *non* ha trascorso gli ultimi 20 anni a scavare tunnel sottoterra, quindi i suoi soldati sono tutti esposti senza la Cupola di Ferro. Prendiamo anche, ad esempio, il quartier generale della 769a brigata delle IOF, o ciò che ne resta.



Ciò è dovuto direttamente al fatto che l’Iron Dome non intercetta i droni e Hezbollah ha il controllo del fuoco dell’intera regione. Quindi brucia. I coloni ora vedono un cartello di “benvenuto” che si sta letteralmente sciogliendo. Il messaggio è chiaro. ‘Vaffanculo’ .



Il preservativo coloniale è pieno di buchi e "Israele" è gravido di una Palestina rinata. Quando i soldati se ne vanno, anche i coloni devono andarsene, è un fallimento totale della colonizzazione. Questa non è una ritirata strategica, è una sconfitta strategica. Questa non è una soluzione, solo una dissoluzione. Ma è tutto ciò che "Israele" può fare. Hanno perso il controllo del nord e, peggio di tutto, hanno perso il controllo del *ritmo* di questa guerra. Hezbollah può continuare ad alzare il fuoco finché "Israele" non sarà cotto. Ecco Kiryat Shmona (al-Khalisa occupata), che è letteralmente in fiamme in questo momento:



Ho osservato questo processo svolgersi negli ultimi sette mesi e ora i grappoli dell'ira danno i loro frutti. Hezbollah ha il controllo del fuoco nel nord, mentre "Israele" si ritira sempre di più. Il crollo del fronte settentrionale apre anche "Israele" agli attacchi della Siria e dell'Iraq, che possono attraversarlo direttamente. Tutto ciò sta causando enormi danni psicologici a "Israele" perché la Cupola di Ferro era la loro coperta di sicurezza, e ora devono affrontare da soli gli scheletri sotto il loro letto. Tutto questo perché Hezbollah aveva una strategia mentre "Israele" era semplicemente disordinato, bombardando ambulanze e case senza alcun valore militare. Ora "Israele" ha perso la Palestina settentrionale e non tornerà più. Questa è la decolonizzazione in azione. "Israele" ha perso il Nord e una Palestina liberata si sta lentamente delineando.